

# A Pieve di Soligo la mostra

## *Pittura di guerra*

il tema della guerra affidato alla creatività degli artisti  
l'esposizione raccoglie i dipinti inediti di 68  
tra i maggiori esponenti triveneti della pittura

Sono questi gli anni nei quali ricorre il centenario della Grande Guerra e diversi sono gli eventi programmati in questa circostanza. In un'epoca nella quale le idee sembrano sovente staccarsi e perdere contatto dalla realtà, è necessario che ogni disciplina torni a prestare attenzione alle relazioni che la legano non solo alla storia, ma alle reali vicende degli uomini. La stessa pittura, specie a partire dagli anni Settanta, ha cercato soprattutto di riflettere su sé stessa, sui propri mezzi, sui propri strumenti e sulle proprie modalità, finendo spesso coll'isolarsi analiticamente. **Sempre più forte sembra invece farsi l'esigenza che la pittura torni creativamente a confrontarsi con i molteplici aspetti di una realtà sempre più complessa, indecifrabile e rischiosa.** Ricordando che spesso gli eserciti prevedevano tra i loro effettivi, la presenza dei *pittori di guerra* (Kriegsmaler) sia per effettuare rilievi e per fornire riferimenti alle azioni di combattimento, sia per documentare gli eventi e le reazioni umane, come pure per scopi propagandistici - anche se, proprio la sincerità delle loro indagini li porterà spesso a creare opere che, all'opposto, sfociavano in immagini che sembrano invocare *"Mai più Guerra!"* - **la presente iniziativa, a partire dall'anniversario della Prima Guerra Mondiale, si è proposta di invitare i maggiori e più validi esponenti triveneti sia della cosiddetta *Pittura astratta* (ossia non immediatamente referenziale e figurativa) che di coloro che proprio sulle immagini a tutti accessibili fanno leva per una più ampia e condivisa partecipazione, non solo a rimeditare su tale importante ricorrenza, ma, in un più vasto orizzonte, a riflettere sulla guerra in generale e, ancora, sulla *battaglia* che, in questi anni, la pittura sembra costretta a sostenere per la sua stessa sopravvivenza.** I pittori sono cioè stati spinti a rimettersi in gioco, a uscire dalle loro più o meno isolate torri d'avorio per confrontarsi ancora una volta con gli ineludibili problemi dell'esistenza, della convivenza, del possibile incontro o scontro tra gli uomini.

### *Elenco degli artisti*

#### **Friuli Venezia Giulia**

Mario Alimede Sergio Altieri Esa Bianchi Massimiliano Busan Nilo Cabai Giorgio Celiberti Sergio Colussa Marcello Di Tomaso Ignazio Doliach Franco Dugo Giorgio Gomirato Nata Mario Palli Antonio Sofianopulo Angelo Topazzini Giorgio Valvassori Gian Carlo Venuto Nane Zavagno Giuseppe Zoppi

#### **Trentino Alto Adige - Sud Tirolo**

Julia Bornefeld Robert Bosisio Italo Bressan Mauro Cappelletti Maurizio Corradi Luca Coser Arnold Mario Dall'O Alda Failoni Michele Parisi Gianni Pellegrini Romano Perusini Martin Pohl Paolo Tait Rolando Tessadri

#### **Veneto**

Olimpia Biasi Brigitte Brand Mirella Brugnerotto Luciana Cicogna Riccardo Curti Paolo Del Giudice Gea D'Este Giorgio Di Venere Vincenzo Eulisse Ennio Finzi Cesco Magnolato Loreto Martina Morago Manlio Onorato Paolo Patelli Gherardo Pittarello Pope Gianfranco Quaresimin Tobia Ravà Nino Valter Riondato Raffaele Rossi Franco Ruaro Sarah Seidmann Gino Silvestri Giovanni Soccol Francesco Stefanini Claudia Steiner Laura Stocco Maurizio Trentin Paolo Valle Luigi Viola Loretta Viscuso Luigi Voltolina Paolo Zamengo Angelo Zennaro

**Curatore:** Dino Marangon

**Coordinatore:** Balilla Gritti

**Comitato scientifico:** Gianluca Macovez (Friuli) Gabriele Salvaterra (Trentino - Alto Adige/Sud Tirolo) Flavio Stocco (Veneto)

**Autori dei testi:** Michele Beraldo Gianluca Macovez Dino Marangon Gabriele Salvaterra

**Impaginazione e stampa:** Tipografia Menini

**Art Director:** Bruno Morello

Villa Brandolini - Piazza Libertà, 7 - Pieve di Soligo (TV)

dal 7 ottobre all'11 novembre 2018

inaugurazione sabato 6 ottobre ore 17.30

dal lunedì al venerdì visite guidate su prenotazione per gruppi  
sabato 16.00-19.00; domenica e festivi 10.00-12.00 e 16.00-19.00

*Ingresso libero*